



COMUNE DI SUPINO

PROVINCIA DI FROSINONE

Ufficio tecnico

Via G.Marconi,11 Tel 0775.226001 – Fax 0775.226713

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e dei servizi di pulizia del suolo pubblico

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Via G.Marconi,11 Tel 0775.226001 – Fax 0775.226713.....	1
<u>PARTE PRIMA.....</u>	<u>4</u>
<u>DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE.....</u>	<u>4</u>
<u>Art. 1 Affidamento dei servizi.....</u>	<u>4</u>
<u>Art. 2 Oggetto dell'Appalto.....</u>	<u>4</u>
<u>Art. 3 Prestazioni straordinarie.....</u>	<u>6</u>
<u>Art. 4 Durata dell'Appalto.....</u>	<u>6</u>
<u>Art. 5 Modalità di aggiudicazione.....</u>	<u>7</u>
<u>Art. 6 Procedura d'Appalto.....</u>	<u>8</u>
<u>Art. 7 Corrispettivo dell'Appalto.....</u>	<u>10</u>
<u>Art. 8 Pagamento Canone.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 9 Norme generali di esecuzione del Servizio.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 10 Richiami di leggi e regolamenti.....</u>	<u>12</u>
<u>Art. 11 Carattere dei Servizi.....</u>	<u>12</u>
<u>Art. 12 Ordini di servizio – vigilanza organi comunali - penalità.....</u>	<u>12</u>
<u>Art. 13 Decadenza della Ditta dall'appalto e risoluzione del contratto.....</u>	<u>14</u>
<u>Art. 14 Cauzioni.....</u>	<u>15</u>
<u>Art. 15 Domicilio Ditta Appaltatrice.....</u>	<u>15</u>
<u>Art. 16 Ufficio Direzione – Rapporti con l'utenza.....</u>	<u>15</u>
<u>Art. 17 Attrezzature e materiali per l'espletamento del servizio.....</u>	<u>16</u>
<u>Art. 18 Oneri ed Obblighi della Ditta Appaltatrice.....</u>	<u>17</u>
<u>Art. 19 Segnalazioni circa il personale.....</u>	<u>17</u>
<u>Art. 20 Personale.....</u>	<u>18</u>
<u>Art. 21 Locali Accessori.....</u>	<u>18</u>
<u>Art. 22 Modifica ed ampliamento del servizio – Adeguamento Canone.....</u>	<u>19</u>
<u>Art. 23 Sgravio e fiscalizzazione oneri sociali e garanzie cessazione rapporto di lavoro.....</u>	<u>20</u>
<u>Art. 24 Attività di informazione e sensibilizzazione.....</u>	<u>20</u>
<u>Art. 25 Spese – Imposte e Tasse contrattuali.....</u>	<u>21</u>
<u>Art. 26 Disposizioni per il termine dell'Appalto.....</u>	<u>21</u>
<u>PARTE SECONDA.....</u>	<u>22</u>
<u>NORME E PRESCRIZIONI PER LA ESECUZIONE DEI SERVIZI.....</u>	<u>22</u>
<u>Art. 28 Raccolta Rifiuti Urbani (RSU indifferenziato, frazione umida e differenziato).....</u>	<u>22</u>
<u>Art. 29 Mercati e Fiere.....</u>	<u>22</u>
<u>Art. 30 Servizi complementari.....</u>	<u>23</u>
<u>Art. 31 Raccolta differenziata degli RSU.....</u>	<u>23</u>
<u>Art. 32 Servizio di spazzamento manuale.....</u>	<u>24</u>
<u>Art. 33 Servizio di Trasporto.....</u>	<u>24</u>
<u>Art. 34 Mezzi e materiali di Servizio.....</u>	<u>24</u>
<u>PARTE TERZA.....</u>	<u>25</u>
<u>NORME PARTICOLARI.....</u>	<u>25</u>
<u>Art. 35 Vigilanza.....</u>	<u>25</u>
<u>Art. 36 Presentazione dell'Offerta.....</u>	<u>25</u>
<u>Art. 37 Controversie.....</u>	<u>25</u>
<u>Art. 38 Rinvio.....</u>	<u>25</u>
<u>ALLEGATO 1.....</u>	<u>26</u>
<u>Territorio comunale interessato dal servizio.....</u>	<u>26</u>

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Art. 1 Affidamento dei servizi

In attuazione della normativa vigente, il Comune di Supino provvederà, mediante pubblico incanto, all'appalto dei servizi di raccolta dei rifiuti, di seguito specificati, da svolgersi secondo i dettagli contemplati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto all'interno del territorio comunale.

I servizi oggetto dell'appalto sono i seguenti: raccolta in forma differenziata e trasporto dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati agli urbani e spazzamento meccanico e manuale del suolo pubblico.

Detti servizi saranno affidati mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

In ogni momento, nel corso della procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto in oggetto, il Comune si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione e/o di annullare la gara.

Art. 2 Oggetto dell'Appalto

2.1 Costituiscono oggetto dell'appalto i servizi di raccolta in forma differenziata e trasporto dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati agli urbani, secondo quanto riportato nel D.Lgs. 4/08, nel D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., nella Legge Regionale 27/98 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e di spazzamento meccanico e manuale. Il ritiro dei rifiuti dovrà avvenire in tutte le strade, piazze, vicoli e località varie, contenuti all'interno della perimetrazione riportata sulla planimetria del Comune di Supino allegata al presente capitolato (**Allegato 1**). Inoltre costituisce oggetto dell'appalto la consulenza finalizzata all'esercizio di tutte le attività relative alla gestione, elaborazione MUD, predisposizione di atti e quant'altro necessario per il passaggio da Tassa a Tariffa.

Gli oneri di smaltimento delle varie tipologie di rifiuti rimarranno a carico dell'Amministrazione Comunale.

2.2 In relazione all'attività di cui al punto 2.1 si specifica che non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, rifiuti provenienti da studi medici e dentistici ...) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;

- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsolete provenienti da utenze non domestiche,
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti speciali e pericolosi di origine non domestica.

2.3 I rifiuti oggetto del presente appalto rimangono di proprietà della Amministrazione Comunale. I servizi da svolgere sono i seguenti:

- a) Raccolta “porta a porta” dei rifiuti urbani indifferenziati ed assimilati prodotti nel territorio comunale di Supino e conferimento ad impianto autorizzato per lo smaltimento, come previsto nel Piano Provinciale e Regionale di Gestione dei Rifiuti.
- b) Raccolta “porta a porta” della frazione umida prodotta nel territorio comunale di Supino e conferimento ad impianto autorizzato per il trattamento.
- c) Raccolta differenziata “porta a porta” di materiali di
 - carta/cartone
 - plastica
 - vetro
 - alluminio/acciaio
 - ed altri valorizzabili

prodotti nel territorio comunale di Supino, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento.

- d) Espletamento dei servizi in occasione dei mercati (Giornaliero e settimanale) e di ricorrenze particolari, manifestazioni folcloristiche, sagre, festività locali e nazionali.
- e) Servizio di spazzamento manuale del suolo pubblico.
- f) Gestione della piattaforma ecologica.
- g) Interventi di informazione e sensibilizzazione dell’utenza, in particolare finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.
- h) Consulenza finalizzata all’applicazione della tariffa ex art. 238 D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., redazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale MUD da consegnare all’Ufficio Tecnico Ambiente del Comune di Supino.

- i) Interventi straordinari - non previsti nel presente Capitolato Speciale di appalto – da eseguirsi su richiesta dell'Amministrazione appaltante.

2.4 Le prestazioni descritte nel presente Capitolato Speciale d'appalto e negli allegati sono da considerarsi come minime ed inderogabili alle stesse saranno aggiunte le proposte migliorative che saranno formulate nel Progetto - offerta dell'aggiudicatario.

Art. 3 Prestazioni straordinarie

- 3.1 La Stazione Appaltante potrà, mediante provvedimento od ordinanza sindacale, richiedere alla ditta appaltatrice di espletare interventi in caso di straordinarie esigenze.
- 3.2 La ditta, su richiesta scritta della Stazione Appaltante che ne indicherà le modalità, sarà altresì tenuta a provvedere ad eventuali servizi non resi obbligatori dal presente Capitolato Speciale d'appalto, purché sempre compatibili con l'oggetto dell'appalto e previa indicazione della spesa.
- 3.3 L'ordine dovrà essere formalizzato con determina ovvero con verbale di affidamento per casi di straordinaria urgenza e necessità, salvo successiva ratifica da parte dello stesso Organo.

Art. 4 Durata dell'Appalto

- 4.1 Il presente appalto avrà la durata di anni 5 (cinque) con decorrenza dal giorno in cui la ditta appaltatrice avrà dato effettivo e regolare inizio al servizio, che dovrà risultare da apposito verbale redatto dalle parti.

Il contratto potrà essere prorogato di ulteriori quattro anni alle stesse condizioni contrattuali in essere alla scadenza del quinto anno.

La concessione si intenderà risolta di pieno diritto qualora nel corso della gestione fossero emanate norme legislative portanti l'abolizione della concessione stessa, mentre se fossero emanate disposizioni che dovessero variarne i presupposti, le condizioni saranno rivedute di comune accordo tra le parti. Ove le parti non giungessero ad un accordo si applicheranno le condizioni di cui all'art. 38 del presente capitolato.

- 4.2 L'Amministrazione, esaurita la procedura di gara ed approvati i relativi atti, comunica alla ditta interessata l'avvenuta aggiudicazione e fissa la data della stipula del relativo contratto che dovrà comunque avere luogo entro 30 giorni dalla data di notifica.
- 4.3 L'inizio del servizio potrà avvenire anche prima della stipula del contratto.

- 4.4 Qualora, entro i termini fissati, l'aggiudicatario non addivenga per qualsiasi motivo alla stipula del contratto o non dia regolare inizio al servizio, le somme depositate a titolo cauzionale saranno incamerate dal Comune, il quale, senza ricorrere ad alcun atto di messa in mora, resta immediatamente libero di procedere ad una nuova aggiudicazione a tutto danno, rischio e spese della ditta inadempiente, ovvero aggiudicare il servizio al secondo in graduatoria, purché alle medesime condizioni, patti e prezzo formulati dal primo aggiudicatario.
- 4.5 Alla fine del periodo di vigenza contrattuale, il contratto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora. A richiesta dell'Amministrazione la ditta sarà comunque tenuta ad assicurare il servizio – alle stesse condizioni economiche e con le stesse modalità del contratto scaduto, sino all'espletamento della nuova gara d'appalto ed alla consegna del servizio al nuovo aggiudicatario.
- 4.6 La ditta assuntrice del servizio, ai sensi della normativa vigente, dovrà produrre all'ente appaltante, prima dell'inizio del servizio e comunque entro gg. 20 dalla data di inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, nonché il Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Art. 5 Modalità di aggiudicazione

- 5.1 L'aggiudicazione avrà luogo secondo quanto previsto dall'art. 81 "criteri per la scelta dell'offerta migliore" del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii e con i criteri dell'art. 83 dello stesso decreto "offerta economicamente più vantaggiosa", e quelli previsti nel presente Capitolato Speciale di Appalto.
- 5.2 L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta la cui offerta risulterà complessivamente più conveniente sotto l'aspetto tecnico, economico, modalità e miglioramenti del servizio in relazione al seguenti elementi di valutazione:
- a) Qualità della proposta progettuale per l'organizzazione dei servizi;
 - b) Merito tecnico, affidabilità e funzionalità nella esecuzione dei servizi;
 - c) Qualità proposte relative alla raccolta differenziata in ottemperanza al disposto del D.Lgs. 152/06 entro i termini di cui all'art. 205 comma 1 lettera c) del citato decreto, della L.R. 27/98, nonché del raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata stabilite dalle pianificazioni regionali e provinciali di settore.
 - d) Qualità ed articolazione campagna promozionale – pubblicitaria e di sensibilizzazione;
 - e) Prezzo.

- 5.3 La valutazione delle offerte sarà eseguita ad insindacabile giudizio di una apposita commissione giudicatrice all'uopo nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.
- 5.4 Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la relativa documentazione di corredo nonché le certificazioni della capacità tecnica, economica e finanziaria da presentare a cura delle ditte concorrenti sono specificate nel bando di gara.
- 5.5 Nessun compenso o rimborso di spesa spetta alle ditte concorrenti per la redazione dei progetti – offerta.

Art. 6 Procedura d'Appalto

- 6.1 L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo la procedura descritta nel precedente art. 5.
- 6.2 La commissione giudicatrice avrà a disposizione un numero massimo di 100 punti per la valutazione di ciascuna offerta e procederà con l'assegnazione dei punteggi suddivisi fra i seguenti cinque elementi (a-b-c-d-e), nei quali si articola la valutazione.

A. Prezzo	max punti 35
B. Qualità della proposta progettuale per l'organizzazione del servizio	max punti 30
C. Merito tecnico e affidabilità nella esecuzione dei servizi	max punti 10
D. Proposte aggiuntive	max punti 20
E. Campagna promozionale ed attività di sensibilizzazione	max punti 5

La commissione dispone dei punteggi sopra indicati, che saranno attribuiti come segue:

- a) Prezzo: Punteggio massimo complessivo assegnabile punti 35**

Il punteggio sarà così attribuito:

$$Pp = 35x \sqrt{1 - \frac{C - Cm}{C}}$$

Dove Pp: punteggio da attribuire
C: canone proposto da ciascuna ditta
Cm: minor canone proposto

Si precisa che l'attribuzione del punteggio sarà effettuata previa verifica del canone anormalmente basso, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 163/06 ss.mm.ii. . Nell'ipotesi che la commissione, anche dopo i chiarimenti richiesti, riscontri la sussistenza dell'anomalia, la ditta sarà automaticamente esclusa.

b) Qualità della proposta progettuale per l'organizzazione del Servizio: Punteggio massimo complessivo assegnabile **punti 30**

B1) proposte relative ai servizi di raccolta punti da 0.1 a 25
B2) proposte relative al servizio di pulizia del suolo punti da 0.1 a 5

TOTALE punti 30

La valutazione sarà condotta sulla base dei seguenti sub-criteri:

- Il punteggio del punto B1 sarà così suddiviso:
 - fino a 12 punti, per l'uniformità di copertura del territorio comunale, all'impiego di mezzi ed alle forniture di attrezzature ;
 - fino a 8 punti, per la razionalità dei percorsi di raccolta delle eventuali innovazioni tecnologiche o di processo, rispetto alle previsioni minime di capitolato, con riferimento alle metodologie, ai programmi ed agli orari.
- Il punteggio del punto B2 sarà così suddiviso:
 - fino a 5 punti, in funzione dell'articolazione del servizio con riferimento alle frequenze proposte ed alle zone servite ed all'impiego di mezzi e personale ed alla fornitura di attrezzature ;
 - fino a 5 punti, in funzione delle eventuali innovazioni tecnologiche o di processo proposte con particolare riferimento alle metodologie , ai programmi ed agli orari di servizio.

c) Merito tecnico, affidabilità e funzionalità nell'esecuzione dei servizi: Punteggio massimo complessivo assegnabile **punti 10**

C1 – proposte relative ai contenitori ed attrezzature varie punti da 0.1 a 10

TOTALE punti 10

La valutazione verrà condotta sulla base dei seguenti sub-criteri:

- Il punto C2 sarà così suddiviso:
 - fino a 6 punti, in relazione alla tipologia delle attrezzature proposte;
 - fino a 4 punti, in relazione alla quantità delle attrezzature proposte

d) Proposte aggiuntive relative ai servizi di igiene urbana: Punteggio massimo assegnabile **punti 20**

- Il punteggio del punto E sarà così suddiviso :
 - fino a 15 punti: per i servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani;
 - fino a 5 punti: per i servizi di nettezza urbana.

e) Campagna Promozionale – Pubblicitaria e di Sensibilizzazione: Punteggio massimo assegnabile **punti 5**

- Il punteggio del punto E sarà così suddiviso :
 - fino a 3 punti: organizzazione di giornate ecologiche con campagna promozionale con particolare riferimento a quella rivolta alle scuole, comprese eventuali visite guidate presso impianti di recupero/smaltimento;
 - fino a 2 punti: campagna promozionale su tutto il territorio comunale (volantinaggio, manifesti, consegna brochure ai cittadini ecc..), organizzazione di convegni e seminari;

6.3 L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il maggiore punteggio.

6.4 La commissione predisporrà, sulla base dei punteggi complessivi attribuiti, una graduatoria in ordine decrescente, e procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta idonea e valida.

Art. 7 Corrispettivo dell'Appalto

7.1 Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e per l'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi e doveri assunti con il presente capitolato, la Stazione Appaltante corrisponderà alla ditta aggiudicataria il canone annuo nell'importo che risulterà dal contratto stipulato in seguito all'aggiudicazione, che in ogni caso non potrà superare, pena esclusione, la base d'asta fissata in **€/anno 200.000,00** oltre IVA di legge, esclusi tutti gli oneri di smaltimento e/o trattamento e recupero.

7.2 Il predetto canone s'intende remunerativo di tutti gli oneri e obblighi assunti contrattualmente relativamente all'esecuzione dei servizi indicati in capitolato. Esso comprende tutte le spese

dirette ed indirette per il personale, inclusi i contributi e gli accantonamenti. Per il personale le retribuzioni dovranno essere riferite al CCNL della categoria (FISE- Assoambiente).

- 7.3 Il canone comprende, inoltre, gli oneri di ammortamento ed interessi sul capitale per i materiali e le attrezzature, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili, i consumi e quant'altro necessario per l'espletamento dei servizi, le spese generali, gli accessori, le tasse, l'utile dell'impresa, le assicurazioni e qualsiasi altra imposta presente e futura, che la legge impone a carico della ditta concessionaria.

Art. 8 Pagamento Canone

- 8.1 Il pagamento del canone di cui all'art. 7 sarà effettuato, entro 30 gg. dalla data dell'emissione della fattura che sarà emessa mensilmente entro il giorno 10 del mese successivo.
- 8.2 L'eventuale ritardato pagamento da parte dell'Amministrazione delle rate del canone d'appalto, fatto salvo il diritto della ditta agli interessi di legge previsti dalla vigente normativa in materia, non farà sorgere alla ditta il diritto di abbandono e/o di riduzione parziale dei servizi, pena la risoluzione del contratto con tutti i danni conseguenti.

Art. 9 Norme generali di esecuzione del Servizio

- 9.1 Oltre a quanto prescritto in altri punti del presente Capitolato, la ditta appaltatrice; è obbligata a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della esecuzione dei servizi di cui trattasi. A tale scopo corre l'obbligo per la ditta di provvedere all'assicurazione contro la responsabilità civile per i rischi verso i terzi in dipendenza del servizio, nella intesa che il Comune s'intenderà sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità sia direttamente sia per rivalsa. In ogni caso la spesa che l'Amministrazione comunale dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, sarà dedotta dai crediti della ditta ovvero da questi rimborsata. L'importo di tale spesa deve essere preventivamente comunicato alla ditta.
- 9.2 E' fatto obbligo, altresì, alla ditta appaltatrice di segnalare all'Amministrazione comunale circostanze e fatti che possano obiettivamente impedire il regolare adempimento dei servizi.
- 9.3 E' fatto obbligo ancora alla ditta appaltatrice di denunciare all'organo di Polizia Municipale qualsiasi irregolarità dovuta al comportamento di terzi (abbandoni di rifiuti sul suolo pubblico fuori degli appositi cassonetti od accumulo abusivo dei medesimi nelle aree pubbliche, ecc.)
- 9.4 La ditta ed il personale dipendente dovranno obbedienza e rispetto a tutte le disposizioni ed ordini che venissero impartite dall'Amministrazione nell'interesse del Servizio.

- 9.5 Il personale dovrà attendere al disimpegno delle sue funzioni con la massima attenzione e diligenza, usando modi corretti e cortesi con il pubblico e facendo speciale attenzione a non arrecare molestia ai passanti.
- 9.6 La raccolta, il carico ed il trasporto di tutti i rifiuti urbani sia solidi che liquidi devono essere eseguiti in modo da evitare ogni loro dispersione, ogni esalazione nauseante e dannosa al decoro cittadino.
- 9.7 Gli autoveicoli ed il materiale di utenza devono uscire dal deposito sempre ben puliti ed accuratamente lavati.

Art. 10 Richiami di leggi e regolamenti

- 10.1 La ditta appaltatrice, oltre alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, si impegna ad ottemperare alle norme contenute nel D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., nella Legge Regionale 27/98 e successive modificazione ed integrazioni, nei Piani dei Rifiuti Provinciale e Regionale, del vigente Regolamento comunale sulla raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Art. 11 Carattere dei Servizi

- 11.1 Tutti i servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e, pertanto, per nessuno motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore documentabili, chiaramente non dipendenti dalla volontaria negligenza della ditta appaltatrice.
- 11.2 Nel caso di sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi alla ditta appaltatrice, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o in parte dei servizi provvedendovi a spese della ditta, mediante gestione diretta o affidata a terzi o avvalendosi, se lo ritiene necessario, del personale, materiale ed attrezzature della ditta stessa, fin tanto che questi non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi e, comunque, con l'addebito di una penale di € 500,00 al giorno, che verrà detratta dal corrispettivo del mese.

Art. 12 Ordini di servizio – vigilanza organi comunali - penalità

- 12.1 Il Comune, con le modalità eserciterà il controllo sulla osservanza dei patti tutti del presente capitolato e sul regolare espletamento dei servizi.

- 12.2** Il servizio di vigilanza sulla correttezza dell'esecuzione dell'appalto sarà effettuato dal Comando di Polizia Municipale, dall'ufficio Tecnico-Ambiente, dall'Assessore all'Ambiente e dal Sindaco.
- 12.3** Per tutti quei servizi che non devono essere svolti giornalmente, ma periodicamente, la ditta appaltatrice è obbligata a comunicare preventivamente, per iscritto, all'ufficio Ambiente i servizi che si intendono effettuare, ciò allo scopo di poter esercitare un costante controllo sull'osservanza e sul regolare espletamento di detti servizi.
- 12.4** Gli agenti municipali faranno risultare da appositi rapporti ciascuna infrazione, notificandone copia al Responsabile del Servizio.
- 12.5** Verificandosi carenze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Sindaco avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, in danno della ditta, i lavori necessari per regolare l'andamento del servizio, qualora la ditta, appositamente diffidata, non ottemperi nei termini assegnatole dalla Amministrazione Comunale.
- 12.6** Le carenze e gli abusi di cui sopra saranno contestati alla ditta nelle forme amministrative consuete ed essa dovrà essere sentita in contraddittorio con gli uffici del Comune che hanno effettuato i rilievi del caso.
- 12.7** Il termine da assegnare al concessionario, a norma del terzo comma del presente articolo, sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale tenuto conto della natura e della mole dei lavori da eseguire.
- 12.8** In caso di infrazione di lieve entità o di inadempimenti o ritardi o cattiva esecuzione del servizio, addebitabili alla responsabilità della ditta, è fissata una penale da € 50,00 a € 500,00 a seconda della gravità, oltre alle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, previa contestazione degli addebiti da parte dell'Amministrazione.
- 12.9** Per le più gravi infrazioni, come il prolungato abbandono di immondizie sulle strade e nei cassonetti, la mancata esecuzione del servizio in un'intera zona, il rifiuto di presentarsi dietro invito per ricevere comunicazioni oppure ordini inerenti al servizio, ove non si ravvisi la grave inadempienza o irregolarità prevista all'art. 13 potrà comminare una penale da € 300,00 sino a € 3.000,00, da stabilire secondo la gravità delle infrazioni, ed in caso di recidiva, nel corso dello stesso anno, i suddetti importi verranno raddoppiati sia nel minimo che nel massimo.
- 12.10** La rifusione delle spese, il pagamento dei danni e la penale, qualora non siano prontamente pagate dalla ditta, saranno applicati mediante ritenuta sulla prima rata del canone di appalto dovuto, sino al concorrente ammontare. Qualora tale rata non sia

sufficiente, la rimanente somma a saldo sarà prelevata ad libitum dall'Amministrazione Comunale, dalla successiva rata oppure Il mese successivo pena la decadenza dell'appalto.

Art. 13 Decadenza della Ditta dall'appalto e risoluzione del contratto

- 13.1** Oltre che nei casi espressamente contemplati dal presente Capitolato ed indipendentemente dalle altre sanzioni da questo prescritte, il Comune ha il diritto di dichiarare senz'altro la decadenza della ditta dall'appalto qualora la medesima:
- a) per qualsiasi motivo sospenda il servizio o non si provveda dei mezzi o del materiale necessario al regolare espletamento dei servizi, oppure non mantenga in servizio i mezzi ed i materiali prescritti nel presente Capitolato ovvero offerti in sede di gara ed in ogni altro caso di grave inadempienza rispetto agli obblighi contrattuali;
 - b) incorra in sanzioni penali o amministrative per le quali la legge prevede la risoluzione o la rescissione del contratto;
 - c) incorra nella sospensione, nella revoca, nella decadenza o annullamento dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali istituito dalla vigente normativa.
- 13.2** In ogni caso, la rescissione del contratto per colpa della ditta appaltatrice comporterà l'incameramento della cauzione da parte del Comune salvo accertamento di maggiori danni.
- 13.3** La dichiarazione di decadenza dell'appalto risolve immediatamente "de iure" e "de facto" il contratto, senza diritto ad indennità e risarcimento di alcun genere da parte della ditta appaltatrice.
- 13.4** Al Comune, invece, spetta il diritto di prendere immediatamente possesso e di usare, senza alcun compenso, tutta l'attrezzatura di pertinenza della ditta, onde poter continuare il servizio in economia diretta e per mezzo di terza persona, senza che la Ditta possa impedirlo, anche nel caso in cui impugni la risoluzione del contratto.
- 13.5** L'uso ed il possesso del suddetto materiale dureranno sino a quando non sarà possibile al Comune di procedere al riappalto dei servizi in danno alla ditta decaduta, il quale dovrà essere indetto entro 90 giorni dalla data di scadenza.
- 13.6** In pendenza di contestazione, la ditta non potrà in nessun caso sospendere il servizio, riservandosi in tal caso il Comune concedente il diritto all'uso dei mezzi, del materiale e di tutto quanto occorra per l'espletamento del servizio, previo verbale di constatazione.

Art. 14 Cauzioni

14.1 Dovranno essere prodotte le seguenti cauzioni:

- a) Cauzione provvisoria. I concorrenti interessati dovranno presentare una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto con le modalità e prescrizioni di quanto stabilito nell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.; trova applicazione il comma 7) del predetto art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
- b) Cauzione definitiva. Il concorrente risultato aggiudicatario nel termine indicato nella apposita lettera di richiesta che gli verrà inviata dalla stazione appaltante dovrà provvedere alla prestazione, ai sensi del disposto art. 113 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., prima della stipulazione del contratto, di una garanzia fideiussoria in misura pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. In caso di aggiudicazione con percentuali di ribasso d'asta descritte nel comma 1) del citato art. 113, si applicano gli aumenti percentuali ivi previsti.
- c) La stazione appaltante ha il diritto di valersi di propria autorità della cauzione in tutti i casi suddetti e negli altri previsti dal presente Capitolato e dal contratto, anche quando vi sia opposizione da parte della ditta appaltatrice. Detta cauzione potrà essere costituita in fideiussione bancaria od in polizza fidejussoria assicurativa. Detta cauzione potrà essere svincolata solo al termine dell'appalto, dopo l'avvenuto riconoscimento che la Ditta appaltatrice ha adempiuto a tutti gli obblighi assunti, ivi compresi gli oneri assistenziali e previdenziali relativi al personale dipendente. In caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, la ditta appaltatrice ha l'obbligo di reintegrarla entro il termine di otto giorni dalla notifica della comunicazione da parte del Comune.
- d) Polizza per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi. Civile. Il concorrente aggiudicatario dovrà prestare polizza assicurativa nei modi e nelle forme di legge di cui all'art. 103 del D.P.R. 554/99 commi 1 e 2.

Art. 15 Domicilio Ditta Appaltatrice

15.1 All'atto della stipula del contratto, la ditta appaltatrice dovrà eleggere ad ogni effetto domicilio legale nel comune di Supino, presso la sede dell'ufficio di direzione di cui all'art. 16 seguente, ed il suo recapito dovrà essere indicato da apposita tabella collocata in modo visibile all'esterno dell'Ufficio che dovrà essere munito di impianto telefonico.

Art. 16 Ufficio Direzione – Rapporti con l'utenza

16.1 Per tutta la durata del contratto d'appalto la ditta si obbliga ad aprire un apposito ufficio direzione, dotato di telefono, telefax ed E-Mail nel territorio del comune di Supino.

- 16.2** L'ufficio di direzione ed amministrazione della ditta resterà aperto secondo gli orari che saranno concordati con l'Amministrazione Comunale.
- 16.3** In tale ufficio l'Amministrazione potrà recapitare ordini e disposizioni che si intendono impartiti al concessionario stesso e prendere visione dei registri contabili impiegati nella gestione del servizio.
- 16.4** Le comunicazioni fatte al titolare dell'ufficio medesimo saranno considerate come fatte personalmente alla ditta appaltatrice, salvo le diverse disposizioni contenute nel presente Capitolato.
- 16.5** La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare per iscritto al Comune, sin dall'inizio dell'appalto, il nominativo del responsabile del servizio, la sede (via e numero) ove è situato il proprio ufficio e, appena si verificano, le successive variazioni in merito.
- 16.6** Il predetto ufficio deve restare aperto tutti i giorni feriali, durante l'orario di svolgimento dei servizi diurni, per eventuali comunicazioni e richieste degli Organi comunali e dei cittadini.
- 16.7** La ditta, inoltre, dovrà comunicare all'Amministrazione generalità ed il recapito telefonico di un proprio rappresentante per ogni possibile evenienza in orari fuori servizio.

Art. 17 Attrezzature e materiali per l'espletamento del servizio

- 17.1** Per l'espletamento di tutti i servizi indicati nel presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà disporre, entro il termine di cui al precedente art. 4, di tutte le attrezzature, automezzi e materiale occorrenti.
- 17.2** Tutti i mezzi devono essere muniti delle dovute autorizzazioni ed iscrizioni.
- 17.3** Le attrezzature, gli automezzi ed i materiali dovranno essere mantenuti, a cura e spese della ditta appaltatrice, in stato di efficienza e funzionalità adeguati ai servizi da rendere.
- 17.4** L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di effettuare, per il tramite dei propri organi, controlli sull'efficienza dei mezzi e delle attrezzature.
- 17.5** La ditta appaltatrice è obbligata, in ogni caso, ad assolvere al servizio e, pertanto, può essere autorizzata a sostituire i mezzi in avaria in modo da evitare che i servizi subiscano interruzione o irregolarità.
- 17.6** Sugli automezzi dovrà apparire ben visibile la scritta:

Ragione sociale del concessionario

SERVIZI IGIENE URBANA

Tutti i mezzi utilizzati e le attrezzature in dotazione dovranno essere conformi alla attuale normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro D.Lgs. n. 81/08.

Art. 18 Oneri ed Obblighi della Ditta Appaltatrice

18.1 Oltre a quanto prescritto in altri punti del presente capitolato, la ditta si impegna a provvedere:

- a) alla fornitura, riparazione e manutenzione di tutto il materiale occorrente per il disimpegno del servizio, in modo che tutta l'attrezzatura risulti sempre tecnicamente ed igienicamente efficiente, a giudizio degli uffici preposti alla vigilanza.
- b) al trattamento economico, sia ordinario che straordinario, dovuto al proprio personale, nonché ai relativi contributi assicurativi e previdenziali imposti dalla legge e dai contratti nazionali di categoria.
- c) alle Assicurazioni per danni a cose e a persone, nonché per la responsabilità civile della ditta verso terzi. Tali Assicurazioni dovranno essere stipulate all'atto dell'inizio dell'appalto con idonea Compagnia di Assicurazioni di rilevanza nazionale.
- d) alla fornitura al personale delle divise, munite di apposito contrassegno di riconoscimento, così come prescritto dal CCNL e dalle altre norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, nonché dalle norme antinfortunistiche.
- e) all'ottemperanza di quanto prescritto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in materia di pulizia del suolo pubblico, raccolta, trasporto dei rifiuti, nelle varie fasi a tutela dell'ambiente.
- f) alla tenuta di tutti i registri previsti dalla legge.

Art. 19 Segnalazioni circa il personale

19.1 La ditta appaltatrice è tenuta a trasmettere al Responsabile del Servizio competente l'elenco del personale in forza, indicandovi per ognuno le generalità od a comunicare le successive variazioni nello stesso giorno in cui si verificano.

19.2 Il Responsabile del competente servizio potrà disporre gli accertamenti sulla rispondenza di quanto segnalato alla ditta appaltatrice.

Art. 20 Personale

20.1 Per l'esecuzione di tutti i servizi previsti dal presente capitolato di appalto, la ditta appaltatrice si dovrà valere del personale necessario per il regolare svolgimento dei servizi affidati comprensivo delle scorte per ferie e malattie;

20.2 Il predetto personale dovrà essere assunto nel rispetto della vigente normativa in materia dando la priorità agli operatori comunali che attualmente svolgono il servizio e che decidano di passare alle dipendenze del concessionario del servizio.

Al personale andrà comunque assicurato il trattamento giuridico ed economico più favorevole tra quello attuale e quello previsto dal CCNL Fise –Assoambiente.

20.3 Detto personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un contegno serio e corretto e dovrà eseguire le indicazioni dei dipendenti del Comune investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto.

20.4 La ditta sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale assunto alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria, nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, e quanto altro. Qualora la ditta non dovesse ottemperare agli obblighi innanzi indicati, il Comune si sostituirà alla ditta negli obblighi stessi nel confronti degli aventi diritto, trattenendo le somme anticipate sui canoni di appalti da corrispondersi alla ditta. Inoltre, ogni trimestre, la ditta dovrà consegnare all'Amministrazione concedente le copie relative ai moduli per gli adempimenti previdenziali ed assistenziali.

20.5 La ditta appaltatrice dei lavori in oggetto dovrà trasmettere con cadenza trimestrale le copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi di cui all'art. 18 comma 7 della legge n. 55/90 ed alla consegna a questo Comune del Piano delle misure per la Sicurezza fisica dei lavoratori.

20.6 La ditta, inoltre, dovrà comunicare il nominativo del Responsabile della sicurezza dei lavoratori, con accettazione della nomina da parte dell'interessato.

Art. 21 Locali Accessori

21.1 La ditta appaltatrice a proprie spese dovrà provvedere a dotarsi di:

- a) locali per spogliatoio, sala riunioni, servizi igienici nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dell'igiene e della salute dei lavoratori e per l'ufficio di direzione di cui al precedente art. 16.

- b) autorimessa o area di parcheggio con annessi magazzini per il ricovero dei materiali rotabili e degli attrezzi di uso comune.

21.2 Nei detti locali, che dovranno essere ubicati nel territorio comunale o nel territorio di un comune confinante con il Comune di Supino, avranno libero accesso gli incaricati della sorveglianza della stazione appaltante.

Art. 22 Modifica ed ampliamento del servizio – Adeguamento Canone

22.1 Il canone d'appalto sarà adeguato soltanto ove, in continuità del rapporto contrattuale, si manifesti una delle seguenti condizioni:

- a) aumento o diminuzione oltre il 3 % dell'area soggetta ai servizi di pulizia del suolo pubblico, pulizia e raccolta;
- b) aumento o diminuzione di oltre il 3% della popolazione fruitrice del servizio di ritiro dei rifiuti solidi urbani, tenendo conto del valore assunto come base (abitanti residenti) alla data della stipula del contratto.
- c) Modificazione della ubicazione della sede di conferimento dei RU raccolti, attualmente ubicata presso centro trasferimento di Frosinone Sari.

22.2 Nelle ipotesi di cui sopra, le eventuali esigenze per il funzionamento dei servizi, saranno concordate fra l'amministrazione Comunale e la ditta nelle modalità di esecuzione e nell'onere di spesa, tenendo come base di riferimento i dati ed i costi esistenti al momento dell'aggiudicazione dell'appalto.

22.3 Il nuovo canone, rideterminato con le modalità di cui sopra, avrà decorrenza dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui sarà data concreta attuazione dell'adeguamento.

22.4 Anche in questo caso, per il ritardo nella corresponsione degli oneri, valgono le norme indicate precedentemente. Le modificazioni non potranno aver luogo se non dopo che siano state approvate dalla Giunta Comunale. Il Comune si riserva la facoltà di compiere esperimenti, prima di attuare le succitate modifiche e la ditta è obbligata ad effettuarle con i mezzi a disposizione. In tal caso gli saranno rimborsate le sole spese vive, regolarmente documentate.

22.5 Il canone sarà sottoposto a revisione secondo quanto previsto dalla normativa all'epoca vigente, in contraddittorio con l'Ente appaltante.

Per le variazioni in aumento o diminuzione le parti contraenti possono richiedere l'aggiornamento del canone.

La revisione dei prezzi sarà condotta sulla base delle variazioni, intervenute a decorrere dal mese di formulazione dell'offerta, del costo del lavoro accertate dall'ISTAT nella misura del 65% (sessantacinque per cento) e per il restante 35% (trentacinque per cento) sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. La revisione sarà effettuata nel trimestre successivo alla scadenza di ogni periodo contrattuale.

Il canone revisionato avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo al termine di ciascun periodo contrattuale.

In ogni, caso nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle variazioni qualitative e/o quantitative richieste dall'Amministrazione Comunale.

- 22.6** La richiesta di revisione dovrà essere avanzata dalla parte che vi avrà interesse, a mezzo di lettera raccomandata A.R., e la controparte dovrà accedere alla richiesta entro 60 giorni dal ricevimento della stessa. In difetto, la parte che vi avrà interesse a definire la vertenza dinanzi al giudice competente.
- 22.7** Entro i predetti 60 giorni, l'amministrazione comunica alla ditta appaltatrice, a mezzo lettera raccomandata, la misura delle variazioni riconosciute in aumento.
- 22.8** Le risultanze del computo revisionale dovranno essere liquidate e pagate entro fine anno, sempre che vi sia disponibilità di bilancio; in mancanza, la somma stessa sarà prevista nel bilancio dell'esercizio successivo.

Art. 23 Sgravo e fiscalizzazione oneri sociali e garanzie cessazione rapporto di lavoro.

- 23.1** Rimane fermo che, in caso di sgravo e di fiscalizzazione degli oneri sociali per il personale, le agevolazioni sono a totale beneficio della ditta appaltatrice.
- 23.2** A garanzia delle somme da erogare al personale dipendente al momento della cessazione del rapporto di lavoro, la ditta sottoscriverà una polizza di assicurazione speciale presso un Istituto di assicurazione abilitato per legge.

Art. 24 Attività di informazione e sensibilizzazione

- 24.1** E' obbligo della ditta appaltatrice organizzare, con il patrocinio gratuito della Stazione Appaltante, un ciclo di lezioni e dibattiti per ogni anno scolastico, nelle scuole cittadine, con l'ausilio anche di materiale audiovisivo, sul corretto conferimento dei rifiuti per la salvaguardia dell'ambiente. La ditta è altresì obbligata ad informare la cittadinanza, almeno una volta per ognuno degli anni della durata dell'appalto, mediante la produzione,

l'affissione e la distribuzione di materiale informativo (manifesti, locandine e depliant). Dovrà essere predisposta apposita “Carta dei servizi” che dovrà essere messa a disposizione dell’intera cittadinanza. Forma e contenuti di tale documento dovranno essere concordati con il Servizio competente.

- 24.2** Nel progetto offerta le ditte indicheranno dettagliatamente il numero, le modalità e quant’altro riterranno necessario inserire in riferimento alle attività di informazione e sensibilizzazione.

Art. 25 Spese – Imposte e Tasse contrattuali

- 25.1** Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto di appalto, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché le imposte e tasse relative, sono a carico della ditta appaltatrice.

Art. 26 Disposizioni per il termine dell’Appalto

- 26.1** Al termine dell’appalto, i materiali e le altre attrezzature, che risulteranno adibite per l’espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato, resteranno di proprietà della ditta appaltatrice, ad eccezione della o delle isole ecologiche ed altri eventuali impianti fissi (escluse strutture logistiche ed uffici) realizzati nella vigenza della concessione che rimarranno di proprietà comunale, salvo quanto disposto nel successivo Art. 35 comma 6.

Art. 27 Disposizioni in caso di rescissione anticipata dell’Appalto

- 27.1** In caso di anticipata rescissione del contratto di appalto, gli stessi mezzi ed attrezzature potranno essere rilevati dal Comune, il quale corrisponderà alla ditta solo le quote di ammortamento maturande calcolate dalla data di rescissione del contratto a quella della validità del contratto stesso.
- 27.2** L’importo relativo dovrà essere corrisposto, previo accordo tra le parti ed in un’unica soluzione, entro tre mesi dal rilevamento dei mezzi e delle attrezzature.

PARTE SECONDA

NORME E PRESCRIZIONI PER LA ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 28 Raccolta Rifiuti Urbani (RSU indifferenziato, frazione umida e differenziato)

28.1 Il ritiro dei rifiuti di cui al punto 1) dell'art. 2 del presente Capitolato dovrà avvenire tramite servizio “porta a porta”.

Per detto servizio, l'appaltatore dovrà, rispettare almeno le seguenti frequenze di raccolta:

- RSU indifferenziato: 3 volte a settimana ;
- Frazione umida: almeno bisettimanale
- Raccolta carta 1 volta a settimana
- Raccolta plastica 1 volta a settimana
- Raccolta alluminio metalli e vetro (separatamente) 1 volta a settimana;

28.2 Nel progetto-offerta dovranno essere indicate, inoltre, in modo più dettagliato le modalità di espletamento del servizio.

Art. 29 Mercati e Fiere

29.1 Per la raccolta dei rifiuti da mercati e fiere le ditte dovranno formulare proposte operative che tengano conto dei seguenti criteri:

- Le operazioni di raccolta (preferibilmente in forma differenziata dei rifiuti) andranno effettuate immediatamente dopo la scadenza dell'orario previsto per la chiusura del mercato e/o delle fiere e manifestazioni;
- Dovranno essere impiegati mezzi e personale sufficienti onde poter rendere libere le aree entro le tre ore successive alla chiusura del mercato e/o della manifestazione;
- I mercati si svolgono con frequenza settimanale (ogni martedì);
- Indicativamente hanno luogo nel corso dell'anno n. 14 fiere circa l'anno in varie zone della città.

Dovrà essere garantita la pulizia manuale delle aree interessate da mercati e fiere.

29.2 Una apposita Ordinanza Sindacale regolerà l'orario di chiusura dei mercati e disporrà l'uso dei contenitori da parte dei venditori.

Art. 30 Servizi complementari

30.1 Servizi di carattere straordinario ed occasionale dovranno essere espletati a seconda della necessità, e comunque, ogni qualvolta l'Amministrazione lo richiede, sotto adeguato onere aggiuntivo a carico della Amministrazione stessa. In particolare, su richiesta della Amministrazione, la ditta dovrà provvedere alla immediata rimozione e trasporto di tutte quelle materie e materiale che dovessero occupare e deturpare il suolo pubblico. Ovviamente, tra i servizi di cui trattasi, non rientrano quelli previsti dal precedente art. 3 del presente Capitolato.

30.2 Nel progetto-offerta i concorrenti dovranno indicare, per ogni servizio, la modalità di esecuzione in modo da renderli efficienti ed immediati, nonché il personale, i mezzi e le attrezzature che saranno messi a disposizione per la loro esecuzione precisa e puntuale.

Art 31 Raccolta differenziata degli RSU

31.1 L'espletamento del servizio di raccolta differenziata deve avvenire nel rispetto degli obiettivi e degli obblighi previsti dal D.Lgs. 4/08 e dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e con le modalità previste dallo stesso decreto e dalla normativa vigente al momento della pubblicazione del bando di gara, nonché in ottemperanza alle ordinanze e disposizioni delle autorità competenti. In particolare dovrà avvenire con modalità "porta a porta" rispettando almeno le seguenti frequenze:

- Carta e cartone: una volta a settimana;
- Plastica: una volta a settimana;
- Vetro Lattine in alluminio e banda stagnata (separatamente) una volta a settimana;

31.2 I proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata urbana, saranno riscossi dalla ditta appaltatrice.

31.3 I contenitori per la raccolte differenziata dovranno essere di differente colorazione e recare chiare indicazioni in relazione alla tipologia del rifiuto da conferire. Tali tipologie di rifiuto potranno essere smaltiti presso impianti o consorzi di Filiera (CONAI) autorizzati, il ricavato potrà essere incassato direttamente dalla ditta aggiudicataria. Essi dovranno essere almeno distinti in:

- 31.4** Per la raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi dovranno essere previsti contenitori dedicati suddivisi almeno nelle tipologie: pile (4 contenitori) farmaci scaduti (4 contenitori). La fornitura dei contenitori è a carico della Ditta appaltatrice ed il posizionamento a carico dell'Amministrazione Comunale.
- 31.5** Saranno valutate favorevolmente iniziative volte all'organizzazione di particolari servizi di raccolta differenziata presso scuole, uffici pubblici, grandi utenze.

Art. 32 Servizio di spazzamento manuale

- 32.1** L'espletamento del servizio di pulizia del suolo pubblico dovrà avvenire con modalità manuale su tutto il territorio Comunale, ad eccezione di casi particolari come al termine della Fiera di San Cataldo da espletarsi anche con macchina spazzatrice e in altri eventuali occasioni straordinarie che potranno essere segnalate.
- 32.2** Lo spazzamento manuale dovrà avere frequenza giornaliera in tutto il territorio (dal centro storico alle aree urbane) comprensivo delle piazze, delle aree a giardino, delle aree destinate a parco giochi e delle aree antistanti le fonti

Art. 33 Servizio di Trasporto

- 33.1** La ditta ha l'obbligo di trasportare presso la discarica controllata di bacino, o identificata dalla Regione Lazio, tutti i rifiuti urbani raccolti nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti.
- 33.2** E' a carico del concessionario l'onere di trasporto presso il recapito indicato dal Piano Regionale rifiuti e quindi al momento presso Centro Trasferenza Sari di Frosinone. Qualora fosse obbligato a smaltire a distanze maggiori, alla ditta sarà riconosciuto un costo maggiore di trasferimento, da determinarsi in base a maggiori oneri sostenuti.
- 33.3** Sono invece a carico del Comune il costo per lo smaltimento delle varie tipologie dei rifiuti urbani a favore del titolare/i dell'impianto/i di trattamento, recupero, smaltimento e trasferimento sulla base delle tariffe regionali vigenti nel tempo e l'Ecotassa regionale sulla base delle tariffe vigenti nel tempo adottate dalla Regione Lazio.

Art. 34 Mezzi e materiali di Servizio

- 34.1** Oltre il numero base dovranno essere, inoltre, indicati tutti gli altri eventuali automezzi ed attrezzature che si ritenga debbano essere impiegate per il perfetto funzionamento dei servizi.

PARTE TERZA

NORME PARTICOLARI

Art. 35 Vigilanza

35.1 La Ditta appaltatrice dovrà permettere all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo del servizio tramite il personale incaricato.

Art. 36 Presentazione dell'Offerta

36.1 L'offerta redatta in lingua italiana, dovrà essere consegnata in busta chiusa a mezzo di raccomandata A.R. dell'Ufficio Postale, a mezzo posta celere o a mano nelle modalità e nei tempi previsti nel Bando di Gara.

Art. 37 Controversie

37.1 Tutte le eventuali controversie e contestazioni che potessero insorgere tra l'Amministrazione Comunale e la ditta appaltatrice, sia in corso che al termine dell'appalto, qualunque sia la natura di esse, saranno deferite alla magistratura ordinaria del foro competente per territorio.

Art. 38 Rinvio

38.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si richiamano le disposizioni di legge, decreti ministeriali, circolari che regolano la materia, nonché il Regolamento Comunale inerente lo smaltimento dei R.U.

38.2 Le ulteriori modalità procedurali di gara, la documentazione relativa alla gara, oltre quella già riportata nel presente capitolato, e quanto altro inerente lo svolgimento della gara saranno rese disponibili nei modi di legge.

Capitolo 1

ALLEGATO 1

Territorio comunale interessato dal servizio